

## SANTA MARIA DEL SOCCORSO.

**V**eronica Franco (di cui nella Inscrizione quarta) rimasta vedova, veggendo crescere sempre più nella città di Venezia il numero delle meretrici; mossa a pietà, per trarle dal vizio, volle nell'anno 1577 insinuare ad alcuni devoti patrizii di stabilire un domicilio dove accogliere una buona porzione di queste traviate. Aderirono alle insinuazioni alcuni di essi, e frattanto presa a pigione una casa presso ai Cherici Regolari a S. Nicola di Tolentino, vi concorsero parecchie di queste infelici, e quivi viveano a guisa di monache, facendo penitenza de' passati lor falli. Altre ad imitazione di esse in poco tempo se ne adunarono, e fra queste eran anche mogli da' mariti divise, finchè, conciliati gl' inaspriti animi, con quelli ritornassero alla prisca convivenza. L'impresa piacque a tutti i buoni; ma sendo ristretta l'abitazione, e crescendo da ogni parte le limosine si potè con queste cercarne altra più ampia presso la Cattedrale di San Pietro di Castello ove si condussero queste donne. Ma per cagione del triste sito, furono trasferite nella parrocchia de' SS. Gervasio e Protasio, dalla quale nel 1593 si partirono per istabilirsi in quella dell'Angelo Raffaello ove stettero fin al momento della loro concentrazione, che accenneremo più sotto. L'illustre Flamino Cornaro ha detto che del 1581 dalla Casa di Castello trasportaronsi a quella dell'Angelo Raffaello; ma cadde in errore. Autentici documenti dal Cornaro non esaminati, e de' quali faremo menzione in seguito, provano il contrario. In effetto esse del 1581 non mai potevano rifugiarsi nella Casa all'Angelo Raffaello, la quale non era ancora fabbricata, ma neppur s'era pensato all'acquisto del fondo per fabbricarla; lo che seguì solo nell'anno 1591 a' 16 di marzo, come appare da pubblico istrumento in atti di Girolamo Lurano q. Giambattista notajo veneto. La vendita fu fatta da due sorelle Paola e Lucrezia Poggio o da Pozzo figliuole di Vincenzo, la prima consorte di Camillo Leggio (ossia Lesze) la seconda di domino Ajace Casoni (o Casotti). Questa vendita è divisa in due parti.